

# ALLE CANARIE

## LA VACANZA ACCESSIBILE

di Davide Vogrig

Decidere di fare una vacanza in mete lontane, per chi è in carrozzina, impone una valutazione approfondita delle diverse situazioni che si potranno incontrare durante il viaggio e il soggiorno. Ho imparato a capire quali sono le priorità da considerare, grazie alle mie precedenti esperienze. I mezzi di trasporto adatti per i lunghi tragitti sono, come si può facilmente immaginare, la nave e l'aereo, ormai ampiamente adattati per ogni tipo di esigenza.

La nave, in particolar modo, offre un servizio di completa accessibilità e comfort per tutti, l'aereo, invece, dà la possibilità di spostarsi velocemente e giungere a destinazione in maniera più diretta, consentendo in tal modo di prolungare la permanenza nella località di villeggiatura.

Le Canarie sono una meta turistica che mi ha sempre affascinato e l'idea di una vacanza in quei luoghi, assieme a mia moglie, mi ha spinto ad organizzare il viaggio con volo aereo, per sfruttare al meglio le nostre ferie. Abbiamo quindi organizzato il nostro viaggio tramite Internet, verificando accuratamente l'accessibilità nei

trasporti e nel soggiorno in albergo. E così, giunto il momento tanto atteso, siamo partiti per questa nuova avventura. Al *check-in* dell'aeroporto di Venezia il personale è attento nell'assistenza alla persona disabile con un aiuto che è sia discreto che cordiale. Sull'aereo si può viaggiare più comodi pagando una piccola maggiorazione, cosa che garantisce dei posti più larghi.

L'equipaggio è stato sempre gentile e si è prodigato in ogni modo per aiutarmi. Ad ogni disabile viene assegnata, dalla compagnia aerea, una carrozzina apposita, adatta per il fissaggio a bordo. Una volta giunti all'aeroporto di Tenerife Sud ci attende il pulmino munito di rampa d'accesso, che l'autista stesso ha azionato per consentire il transito alla mia carrozzina ed il successivo ancoraggio sul mezzo.

Finalmente ci siamo, lungo la strada e nel territorio circostante si vedono le casette bianche tipiche dell'isola, che danno un'aria perennemente estiva al luogo e lo rendono decisamente piacevole. Il clima delle Canarie è molto gradevole ed accogliente: né troppo secco e nemmeno umido; inoltre soffia una leggera brezza che, nei giorni di caldo, aiuta a godersi la vacanza. L'albergo che avevamo prenotato si dimostra effettivamente accessibile e non



lontano dal mare, con piscine e spazi di soggiorno forniti di comode poltrone. La sera, inoltre, si svolgono spettacoli per i turisti con intrattenimenti vari. Appena fuori dal complesso alberghiero si dipanano varie stradine, con poche salite, peraltro dolci, attraverso le quali si possono fare comode e piacevoli passeggiate verso gli ameni dintorni.

Nelle immediate vicinanze si trova la celebre “*Playa de las Vistas*”, attrezzata per disabili, dove sono presenti volontari che aiutano coloro i quali vogliono fare il bagno. Vicino al mare, su una piattaforma di legno dove si può prendere il sole, sono allineate le sdraio; le carrozzine sono agevolate nel passaggio perché il pavimento è liscio. Non lontano si trova pure la “*Playa de las Americas*”, altra zona molto servita, con rampe adattate, spiagge con camminamenti, e piazzole utili affinché le carrozzine non affondino nella sabbia. In queste spiagge vengono utilizzate le carrozzine “*Job*”, che hanno due grandi ruote gialle galleggianti e permettono di fare il bagno a chi non può farlo da solo e ci sono gruppi di volontari della croce rossa che fanno assistenza alle persone non autonome, risciacquandole peraltro dal sale marino una volta terminato e usciti dal mare.

Le Canarie hanno la particolarità di essere isole vulcaniche, presentano quindi sabbia nera ed un paesaggio interno caratterizzato dalla presenza di grandi vulcani spenti, dei quali il più importante si chiama *El Teide* ed è situato al centro dell'isola di Tenerife. Dalla nostra località vi era una vasta offerta di escursioni e, con mia moglie, abbiamo cercato quelle più praticabili. Quasi tutti i pulmini turistici sono equipaggiati anche per il trasporto disabili ed il personale, abituato a questo tipo di operazioni, è molto professionale. Vi è anche la possibilità di noleggiare una barca chiamata “*Shogun*”, accessibile per le carrozzine, da cui abbiamo ammirato i famosi “giganti”, ossia due faraglioni a poca distanza dalla costa, tracce della passata attività del vulcano *Teide*.



È possibile vedere anche i delfini che accostano la barca e saltano vicino a noi, per poi sparire nelle profondità del mare.

Un'altra interessante escursione è stata al parco zoologico dove sono presenti animali di varie specie, come pappagalli, fenicotteri e gru; ci sono poi due gorilla, alcuni coccodrilli ed un enorme acquario dove l'attrazione è costituita dai giochi delle due orche marine ammaestrate e che hanno un aspetto quasi simpatico; sono giocherellone e schizzano grandi quantità d'acqua: al pubblico delle prime file viene fornito un *k-way* per evitare docce. Abbiamo fatto anche il giro dell'isola con un pullman che faceva varie soste, la cosiddetta “*vuelta*”. Il periplo dell'isola viene effettuato lungo la costa: quasi una giornata di viaggio, tappe comprese. Il paesaggio che scorre dal finestrino è vario e mostra estese coltivazioni di banane e vigne. Alcuni tratti sono boscosi mentre altre zone, specie a sud vicino al vulcano, sono invece più brulle.

Non si può non parlare del cibo: la produzione di frutta è ingente (soprattutto papaya, ananas e banane) e ovviamente si mangia moltissimo pesce fresco, di tutti i tipi, pescato ogni giorno nel mare circostante. La vita alle Canarie è lenta, il traffico non è frenetico, tutt'altro e anche per questo ci siamo rilassati molto durante la nostra vacanza. Inoltre sono località molto accessibili e il costo non è stato superiore ad altri di viaggi fatti in passato. La buona riuscita di questo soggiorno ci ha messo la voglia di rifarlo anche il prossimo anno e mi sono ripromesso di studiare lo spagnolo per essere più comunicativo con la gente, per potermi godere ancora di più queste isole incantevoli.